

Il 27 gennaio 1945 i soldati dell'Armata Rossa abbattevano i cancelli del campo di sterminio di Auschwitz e liberavano i prigionieri sopravvissuti alla ferocia dei nazisti.

Con la legge 211/2000, la Repubblica italiana ha istituito il Giorno della Memoria e nel primo articolo riconosce il 27 gennaio come data simbolica per "ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subìto la deportazione, la prigionia, la morte, e coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, e a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati".